

Soluzione intermedio/superiore es.31:

Green Pass europeo, l'approvazione è definitiva - Porta a porta 09/06/2021

Semaforo verde per il certificato covid digitale europeo: dal primo luglio si potrà tornare a viaggiare liberamente senza quarantene, né restrizioni grazie al Green Pass approvato dal Parlamento europeo. Il certificato sarà rilasciato gratuitamente e sarà disponibile in formato digitale o cartaceo con un codice “barcode” riconoscibile in tutta Europa e in altri quattro paesi: Norvegia, Svizzera, Islanda e Liechtenstein. Chi avrà diritto al “passaporto verde”?

Innanzitutto i “vaccinati”, però solo dopo 14 giorni dall’immunizzazione, e durerà 9 mesi. Poi i “guariti dal Covid”, in questo caso il via libera sarà di 6 mesi. Infine chi ha eseguito il tampone e la validità sarà di 48 ore se il test è rapido, 72 se è molecolare.

Spetterà all’ente che vaccina o alla struttura che ha curato il malato o eseguito il test, rilasciare il primo documento. Questi dati andranno poi inseriti nelle App: “IO” o “Immuni”. I “Green Pass” emessi dal singolo paese saranno infine inseriti nel “Gateway”, la piattaforma comunitaria che raccoglie tutti i dati certificati.

Intanto l’Italia, dove è già attivo il “Green Pass” nazionale per spostarsi da una regione all’altra, ha già superato i test tecnici. Sarà tra i primi paesi a rilasciare il certificato europeo. Al momento sono nove i Paesi già collegati al Gateway: Croazia, Danimarca, Spagna, Germania, Grecia, Bulgaria, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca.

Le persone potranno tornare così a varcare i confini, ma i dati sanitari resteranno conservati e protetti nel paese d’origine. Salva quindi la “privacy” e non ci sarà un “database” europeo. Il “barcode” avrà infatti al suo interno solo una serie limitata di informazioni necessarie per garantire la sicurezza e tornare a viaggiare.

da “rai.it” (<https://www.youtube.com/watch?v=tXGlllQiGzQ>)